

UNIONE MONTANA VALLI ORCO E SOANA  
Città Metropolitana di Torino

PARERE N. 7.26

**SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSIGLIO n. 7 del 17/04/2026 avente ad oggetto “Parere sulla proposta di deliberazione consiliare relativa all’approvazione dell’accordo transattivo con ASA in amministrazione straordinaria, individuazione dell’ente capofila, accettazione del contributo regionale e rinuncia agli atti processuali.”**

Il sottoscritto avv. Fabrizio Borasio, nominato Revisore dei Conti di codesta Unione Montana con deliberazione del Consiglio Unionale n. 16 del 08/11/2024, esaminata la proposta di deliberazione consiliare n. 7 del 17/04/2026, avente ad oggetto la definizione transattiva della controversia tra l’Unione Montana Valli Orco e Soana e il Consorzio ASA in amministrazione straordinaria

letta

la bozza di accordo transattivo allegato sub “A” della proposta di delibera e preso atto della pronuncia del lodo arbitrale del 10.02.2016, delle sentenze della Corte d’Appello di Torino nn. 1367/2018 e 1910/2019 e dell’ordinanza della Corte di Cassazione n. 6871/2024 di rinvio alla Corte d’Appello di Torino in diversa composizione;

richiamata

la precedente deliberazione dell’Ente n. 22 del 14.10.2025;

rilevato che

sia il MIMIT che il Commissario straordinario ASA hanno autorizzato l’adesione all’accordo transattivo dopo che la Regione Piemonte, con L.R. n. 4/2026, ha stanziato un contributo straordinario integrativo per propiziare una soluzione transattiva;

considerato che

- il rischio massimo di soccombenza, sulla base del lodo arbitrale e delle insinuazioni allo stato passivo, è pari a € 74.062.186,05;
- l’importo transattivo complessivo richiesto agli enti consorziati è pari a € 8.000.000, comprensivo del contributo regionale di € 1.000.000;
- la transazione consente di eliminare un contenzioso ultradecennale, liberando risorse oggi vincolate a fondo rischi.
- il rapporto tra rischio potenziale e costo della transazione è ampiamente favorevole all’Ente, con un abbattimento del rischio di oltre l’85%;

visto

il quadro delle quote consortili ed il riparto dell’importo determinato in sede transattiva che prevede a carico dell’Ente la quota di € 440.963,86, determinata secondo criteri oggettivi e coerenti con le altre quote consortili;

rilevato che:

- l’Ente ha adeguatamente motivato la scelta di aderire alla soluzione transattiva, richiamando i principi di cui all’art. 97 Cost. e la giurisprudenza della Corte dei Conti (Lombardia 80/2017, Umbria 123/2015, Lombardia 196/2019, SS.UU. 40549/2021 e 15979/2022);
- la motivazione risulta completa, prudentiale e coerente con i criteri di legittimità richiesti dalla magistratura contabile;
- la transazione riguarda diritti patrimoniali disponibili, come richiesto dall’art. 1965 c.c.;
- la lite è attuale, pendente e con esito incerto, come richiesto dalla giurisprudenza contabile;

ritenuto che

la transazione economicamente conveniente, in quanto evita un potenziale dissesto finanziario, riducendo drasticamente l’esposizione debitoria e consentendo la stabilizzazione dei bilanci futuri;

l’accordo esclude espressamente ogni forma di solidarietà tra enti;

il pagamento della quota da parte dell'Ente ha effetto liberatorio;

la procedura operativa prevista (atti di liquidazione entro il 10 giugno, versamento coordinato tramite ente capofila, clausola di revoca in caso di inadempienze) riduce il rischio di responsabilità amministrativa;

verificato che

- la quota di competenza dell'Ente è correttamente imputata all'esercizio 2026;
- la copertura finanziaria è stata individuata nel rispetto del principio di veridicità e attendibilità del bilancio;
- l'operazione non altera gli equilibri di bilancio, né determina squilibri strutturali;
- il contributo regionale è correttamente considerato come entrata vincolata e condizionata all'esecuzione dell'accordo;

raccomanda

l'Ente di vigilare il corretto adempimento da parte di tutte le parti dell'accordo, essendo molto rigide le clausole di pagamento che costituiscono la condizione sospensiva dell'accordo;

preso atto dei

pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Segretario Unionale in qualità di Responsabile del Servizio Finanziario,

### **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

alla proposta di deliberazione consiliare relativa all'approvazione dell'accordo transattivo con ASA in amministrazione straordinaria.

Torino, 21/04/26

IL REVISORE UNICO

Avv. Fabrizio Borasio